PER L'INTRANSIGENZA DEGLI ARMATORI E LE TERGIVERSAZIONI DEL MINISTRO

# Bloccata la "Cristoforo Colombo,, a Genova dalla proclamazione di sciopero dei marittimi

## *Ferme le navi anche a Messina, Napoli, Civitavecchia, Palermo, Trapani, Trieste e Venezia - Gli armatori vorrebbero controllare completamente il collocamento*

(DALLA NOSTRA REDAZIONE)

GENOVA, 29 — *Il più grande transatlantico italiano, la turbonave «Cristoforo Colombo», che avrebbe dovuto partire stamane alle ore 11 dal nostro porto diretta a New York, è questa sera ancora attraccata a Ponte dei Mille per lo sciopero dei 569 uomini del suo equipaggio. La proclamazione di questa nuova azione dei marittimi è avvenuta nello stesso istante in cui il comandante della turbonave dava l'ordine di mollare le cime. La decisione era andata però maturando nella mattinata mano a mano che da Roma giungevano notizie sul brusco voltafaccia degli armatori i quali, peraltro, si erano impegnati in sede ministeriale ad affrontare le trattative sulla base delle rivendicazioni poste dai dirigenti del Sindan e della FILM-CGIL nella riunione che ebbe luogo il 10 maggio e che pose fine, dopo anni di assenteismo dalle lotte sindacali, al primo grandioso sciopero della marineria italiana.*

*Come si ricorderà il 10 maggio in tutti i principali porti italiani il fermo delle navi assunse le proporzioni di una vasta ed energica forma di protesta per l'esasperante condizione in cui la categoria era venuta a trovarsi a seguito delle numerose scissioni subite e dei ripetuti tradimenti, di cui nel corso degli ultimi anni aveva dovuto pagare l'umiliante scotto, con la graduale rinuncia a molte conquiste del passato. L'ultima rinuncia fu rappresentata dall'accordo dell'agosto del 1956, firmato dai sindacati scissionisti e per la Film-Cail da Guido Campailla (che subito dopo abbandonava l'organizzazione unitaria) in base al quale veniva decretato l'annullamento dei turni e dell'avvicendamento affidando all'arbitrio incontrollato degli armatori lo sbarco e l'imbarco dei marittimi. In altre parole l'accordo stesso avrebbe significato per questi ultimi il ritorno alla «libera scelta» del passato, alla perdita di ogni garanzia d'occupazione e, nel contempo, alla perdita di ogni possibilità di difesa e di tutela sindacale.*

*Dopo anni e anni di divisione e di crisi la marineria italiana nella prima decade di maggio si è ritrovata unita e ha ripreso, guidata dal Sindan e della Film-Cgil, la via della lotta. Il 10 maggio lo sciopero, come abbiamo detto, si era esteso a tutti i porti italiani: nel pomeriggio dello stesso giorno il ministro Cassiani convocava le parti e al termine della riunione veniva emesso un comunicato nel quale, sospesa l'applicazione dell'accordo 1956 relativa all'avvicendamento, gli armatori si impegnavano a trattare le altre rivendicazioni dei lavoratori del mare comprendenti, tra l'altro, le otto ore per il personale di cucina e famiglia, la istituzione di indennità per lavoro disagiato, il miglioramento di altre indennità e quelle delle retribuzioni e delle pensioni. Il ministro, dal canto suo, prendeva impegno di intervenire qualora le trattative non avessero potuto proseguire a causa dei rapporti tra le parti.*

*Le sedute in programma venivano effettuate, ma sin dall'inizio gli armatori si dichiaravano apertamente contrari ad accogliere le rivendicazioni dei marittimi. D'altro canto il ministro, invitato ad intervenire, tergiversava provocando così la rottura che stamane si è tradotta nel nuovo sciopero al quale hanno aderito i marittimi di tutti i porti italiani. Mentre telefoniamo sono ferme navi negli altri porti: a Messina a Napoli a Civitavecchia a Palermo a Trapani a Mestre e Venezia.*

*A Napoli tanto il postale «Città di Tunisi» che doveva partire per Palermo, che il «Lipari» in partenza per le Eolie sono rimasti in porto.*

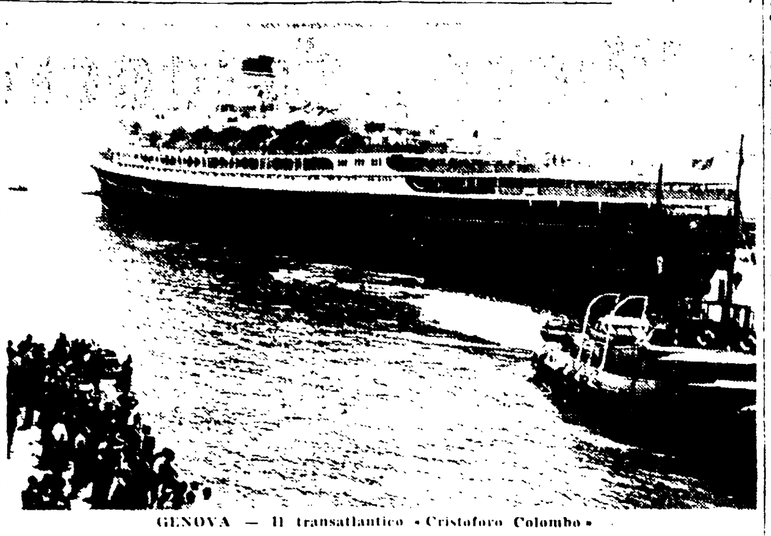
*A Palermo le motonavi «Copenio Felix» e «Lazio» in partenza per Napoli e Cagliari sono rimaste agli ormeggi.*

*A Civitavecchia l'«Arborea» e la «Sardegna», dirette a Cagliari, sono rimaste ferme.*

*Questa volta numerose sono le navi appartenenti all'armamento privato i cui equipaggi hanno aderito all'azione in corso.*

*L'episodio più clamoroso di questa prima giornata è, però, senza dubbio lo sciopero della «Colombo». Il transatlantico ha a bordo oltre 400 passeggeri e un notevole tonnellaggio di merci. I passeggeri nelle primissime ore del pomeriggio sono stati fatti sbarcare e hanno consumato il pranzo a terra. Il compagno Enzo Ciardini, segretario responsabile della Camera confederale del lavoro di Genova, che stamane con i dirigenti del Sindan e della Film-Cgil ha contribuito all'organizzazione dello sciopero, ci ha dichiarato: «I marittimi esigono che gli impegni assunti sia in sede ministeriale che nelle successive trattative con l'armamento siano rispettati dando soddisfazione alle giuste rivendicazioni della categoria che da troppo tempo è bistrattata a causa della debolezza ingeneratale dalle troppe divisioni e dalle scissioni ad arte provocate nel suo seno.*

*A tarda sera si è appreso che il ministro Cassiani ha convocato presso di sè i rappresentanti dell'armamento di linea per un incontro in merito alla situazione verificatasi con lo sciopero dei marittimi. Il presidente della Federazione armatori, dottor Angelo Costa, sarebbe partito dalla nostra città alla volta della capitale per essere ricevuto dallo stesso ministro. D'altro canto si è anche appreso che da bordo di tutte le navi ferme sono stati inviati telegrammi alla segreteria della FILM-CGIL nei quali gli equipaggi affermano che non cesseranno lo sciopero se non quando saranno raggiunti accordi soddisfacenti in merito alle richieste avanzate.*



GENOVA — Il transatlantico «Cristoforo Colombo»

### 7 fermi per la donna decapitata

VIENNA, 29 — La polizia austriaca ha fermato stamane 7 persone sospette in relazione all'assassinio di Leopoldine Schwanzer, la 26enne contadina il cui corpo, privato della testa, è stato rinvenuto ieri in un campo di grano nei pressi di Tulln, località a circa 40 chilometri da Vienna.

L'ASSEMBLEA DELL'ASSIDE

# Riduzione di commesse nel settore siderurgico

La relazione tenuta all'Assemblea dell'Assider dal suo presidente Dandolo Francesco Relna ha confermato le difficoltà economiche e produttive che si sono determinate nel settore specie in seguito alle conseguenze della recessione americana che ha influito negativamente sui prezzi ed ha fatto accumulare nei magazzini forti giacenze.

Relna ha precisato che la «congiuntura poco favorevole» non è causata da un eccesso di produzione ma bensì da una crisi di sottoconsumo.

E' questa una conferma del regresso che si è verificato nei settori dell'industria edile ed in alcuni settori della meccanica e particolarmente in quello cantieristico.

In conseguenza di questo «sottoconsumo» si è avuta, ha confermato il presidente dell'Assider, una «modesta contrazione della produzione» nei primi quattro mesi del 1958.

Dati significativi per la situazione esistente nel settore siderurgico sono quelli relativi al portafoglio ordini ed ai prezzi consumo. Alla fine del 1956 infatti la siderurgia italiana aveva un portafoglio ordini di tonnellate 1 526 000, di cui tonnellate 1.240.000 per l'interno e tonn. 286 000 per l'estero. Alla fine del 1957 la situazione era così modificata totale ordini tonn. 1.102.000, di cui per l'interno tonnellate 896 mila e per l'estero tonn. 206 mila.

La relazione presidenziale ha sottolineato quindi che se l'aumento quantitativo non è stato, almeno nei limiti del 1957, influenzato dalla situazione di mercato via via sempre meno favorevole, non altrettanto può dirsi dell'andamento dei prezzi. Ai ripetuti sensibili aumenti verificatisi nello scorcio del 1956, ha fatto seguito un buon periodo di stabilità per poi dar luogo ad un ripiegamento continuo e rilevante, che si è protratto nei primi cinque mesi del 1958. Dal gennaio 1957 al maggio 1958 i laminati mercantili sono passati da lire 82,50 a 68; i profilati da lire 88 a 76; il tondo c.a. da lire 80 a 60; la vergella da lire 85.50 a 70; le lamiere grosse da lire 107 a 95; i lamierini a freddo da lire 112,50 a 103.

CHAMOUN SI SAREBBE INCONTRATO CON I DUE RE

# Intervento giordano-irakeno nella guerra civile nel Libano?

## Truppe ed armi sarebbero già arrivate a Beirut da Amman

IL CAIRO, 29. — Il presidente del Libano Chamoun si sarebbe incontrato segretamente sabato scorso a Zarqua, in Giordania, con re Hussein di Giordania, re Feisal dell'Irak e Nuri Said, e avrebbe convinto i due sovrani ad appoggiarlo, intervenendo al suo fianco nella guerra civile libanese con uomini e mezzi.

La rivelazione è stata fatta oggi dal giornale egiziano *Al Arham*, il quale precisa che Chamoun si sarebbe assicurato l'intervento irakeno e giordano con l'argomento che il Libano «costituisce la prima linea di difesa» di Hussein e Feisal, e che la sorte dei due sovrani è strettamente legata a quella dello stesso Chamoun. Se il movimento nazionale libanese — avrebbe detto il presidente — «non riceve un colpo decisivo, la sua vittoria incoraggerebbe altre azioni analoghe in Giordania e nell'Irak».

Il quotidiano cairota aggiunge che i primi rinforzi promessi dai due sovrani sono già arrivati nel Libano: otto aerei carichi di armi sarebbero giunti nella giornata di domenica a Beirut, provenienti da Amman, seguiti, lunedì, da un mezzo battaglione guidato da un ufficiale della guardia reale giordana.

Anche la Turchia sarebbe coinvolta nel piano di intervento straniero nel conflitto civile libanese, se è vero, come si apprende da altre fonti, che un piroscafo turco avrebbe sbarcato in un porto libanese altre truppe irakeno-giordane.

Da Amman, ovviamente, le rivelazioni del giornale del Cairo vengono «nettamente» smentite, ma il diniego d'obbligo non è apparso convincente. Non sfugge agli osservatori che i paesi del patto di Bagdad, in primo luogo Irak e Giordania, sono le pedine di cui si stanno servendo da tempo gli Stati Uniti per intervenire nelle questioni del Medio Oriente in loro nome, e non si può davvero escludere che Washington speri di poter evitare un intervento in prima persona muovendo le forze satelliti di Amman e di Bagdad.

Sul piano militare si segnalano anche oggi dal Libano violenti scontri a Beirut e in altre località tra forze degli insorti e reparti dell'esercito.

### Le trattative per il contratto della gomma

Nelle giornate del 28 e del 29 maggio si è svolto l'annunciato incontro tra le segreterie delle tre federazioni nazionali dei lavoratori chimici (FILC-CGIL, CISL e UIL) e la segreteria dell'Assogomma per accertare le concrete possibilità di una immediata soluzione della vertenza contrattuale nel settore gomma e cavi.

Nel corso di quest'incontro le tre organizzazioni dei lavoratori hanno presentato una comune piattaforma risolutiva della vertenza, ispirata alle esigenze espresse dai lavoratori e ai problemi sindacali del settore sollecitando l'adesione ad essa da parte dell'organizzazione degli industriali.

La segreteria dell'Assogomma si è riservata di rispondere in merito nei primi giorni della prossima settimana.

Come annunciato si svolgeranno intanto nei giorni 3 e 4 giugno a Roma le trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro dei settori chimico, chimico-farmaceutico, delle fibre artificiali e sintetiche e del cellofan.

Per un esame complessivo delle vertenze contrattuali della categoria si riunirà a Roma il 5 giugno il Comitato esecutivo della FILC.

PER LA COMPARTECIPAZIONE E L'IMPONIBILE

# In sciopero il 3 e 4 giugno i braccianti del ferrarese

FERRARA, 29 — Si sono riuniti, unitamente al comitato direttivo, i capilega della Federbraccianti e i segretari delle CdL provinciali per esaminare la situazione nelle campagne, in ordine alla vertenza bracciantile.

I convenuti espressa la più viva soddisfazione del bracciantato ferrarese per la smagliante vittoria dei partiti dei lavoratori allo scopo di ottenere la ripresa delle trattative con l'abbandono della pregiudiziale posta dagli agrari sulla obbligatorietà della compartecipazione e sulla piena validità dell'imponibile, hanno deciso di proclamare uno sciopero di protesta di 48 ore. Lo sciopero si svolgerà nei giorni 3 e 4 giugno e verrà effettuato da tutti i lavoratori a compartecipazione e in economia.

Al termine dello sciopero, qualora nessun fatto concreto dovesse subentrare, il comitato direttivo e i capilega daranno mandato fin da ora alla segreteria provinciale di decidere sulla continuazione della lotta a tempo indeterminato, fino alla conclusione della vertenza.

# Gli aumenti degli assegni a partire dal primo maggio

Gli assegni familiari nel settore dell'Industria e nel settore del *Commercio* e *Professioni ed Arti* sono stati aumentati come è noto di L. 11 giornaliere per il coniuge e per ciascun figlio ed equiparato a carico, *a decorrere dal 1. maggio 1958*.

Le misure degli assegni familiari spettanti ai lavoratori, operai ed impiegati, restano pertanto determinate, *nei due settori suddetti*, come segue: *figli ed equiparati*: assegno giornaliero lire 178, assegno mensile: L. 4628. *coniuge*: assegno giornaliero L. 127, assegno mensile lire 3.302; *genitori ed altri ascendenti*: assegno giornaliero: L. 55, assegno mensile lire 1.430.

Per effetto degli stessi accordi e in relazione ai detti aumenti, sono stabilite le seguenti variazioni contributive: nel settore dell'Industria, *dal 1. maggio 1958*, il contributo per la Cassa assegni familiari è aumentato dello 0,20% per cui la percentuale contributiva passa quindi dal 32,80% al 33%; nello stesso settore dell'Industria, *dal 1. maggio 1958*, viene adottato il nuovo massimale di L. 1000, giornaliere per le retribuzioni corrisposte al personale maschile e di L. 800 per il personale femminile. Il nuovo massimale vale anche ai fini della contribuzione alla Cassa integrazione guadagni; nel settore del Commercio, Professioni ed Arti, *dal 1. giugno 1958*, il contributo per la Cassa assegni familiari è aumentato del 4,50%, per cui la percentuale contributiva passa, quindi, dal 21% al 25,50%, fermi restando gli attuali massimali.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attesa del provvedimento legislativo, ha autorizzato la immediata applicazione degli aumenti.

# MONDO del LAVORO

**TRATTATIVE MEZZADRI**

Ha avuto luogo ieri l'annunciato incontro tra le organizzazioni mezzadrili e la Confagricoltura per la ripartizione delle spese derivanti dalla meccanizzazione.

La risposta della Confagricoltura alla richiesta presentata dalle tutte le organizzazioni dei Coloni e Mezzadri che le spese per l'uso delle macchine e degli attrezzi meccanici siano divise a metà tra le parti, escluso l'ammortamento che deve far carico al concedente, ha nuovamente confermato la posizione degli agrari che intendono far pagare ai contadini la quasi totalità delle suddette spese. Tale posizione è stata decisamente respinta da tutte le organizzazioni dei lavoratori.

La trattativa è stata aggiornata al 6 giugno p.v. poichè la Confagricoltura si è impegnata a presentare nuove proposte.

E' chiaro che se non si verificherà una modifica sostanziale nell'atteggiamento della Confagricoltura, il prossimo incontro porterebbe ad una rottura definitiva delle trattative su questo punto.

**CONTRATTO SACCARIFERI**

Su invito del Ministero del Lavoro si sono incontrati stamane i rappresentanti dei lavoratori e degli industriali saccariferi, presenti i rappresentanti confederali e della Confindustria, per vedere se esistono le possibilità per la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale saccarifero. I rappresentanti della FIAIZA e della CGIL, visti vari punti di vista, resi ad ottenere determinate garanzie e allo scopo di privare gli industriali di ogni e qualsiasi appiglio a venire, hanno deciso, in una con i rappresentanti degli altri sindacati, di accogliere l'invito del Ministero: la ripresa delle trattative verrà proprio, pertanto, stata fissata per la mattinata di venerdì 7 giugno in Roma.

**ELETTRICI**

La FIDAE (Federazione Italiana Dipendenti Aziende Elettriche) comunica che sono proseguite anche oggi le trattative con la FENIEL e l'ASIEGO per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Nella sessione di ieri ed oggi sono stati siglati gli articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17, accantonando l'art. 8 (lavoro straordinario e notturno) ed alcuni commi dell'art. 14 (ferie).

Le trattative saranno riprese il giorno 11 giugno e continueranno nei successivi giorni 12 e 13.

FISSATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

# Il calendario degli esami di maturità e abilitazione

## Le prove scritte di italiano avranno luogo il 3 luglio per tutte le scuole — Gli esami per la sessione autunnale

Il ministero della P.I. ha fissato le date per gli esami di maturità e abilitazione per le due sessioni del corrente anno scolastico. Le prove di esame si svolgeranno come segue:

*Maturità classica:* prove scritte: italiano, 3 luglio e 13 settembre; latino-italiano, 4 luglio e 19 settembre; italiano-latino, 7 luglio e 22 settembre; greco, 8 luglio e 23 settembre. Prove orali: dal 10 luglio e dal 25 settembre.

*Maturità scientifica:* prove scritte: italiano, 3 luglio e 18 settembre; latino-italiano, 4 luglio e 19 settembre; matematica, 7 luglio e 22 settembre; lingua straniera, 8 luglio e 23 settembre; disegno, 9 luglio e 24 settembre. Prove orali: dall'11 luglio e dal 25 settembre.

*Abilitazione magistrale:* prove scritte: italiano, 3 luglio e 18 settembre; latino-italiano, 4 luglio e 19 settembre; matematica, 7 luglio e 22 settembre. Prove orali: dal 9 luglio e dal 24 settembre.

*Istituti tecnici e commerciali:* prove scritte: italiano, 3 luglio e 18 settembre; tecnica commerciale e trasporti e dogane, 4 luglio e 19 settembre; computisteria e ragioneria, 7 luglio e 22 settembre; seconda lingua straniera, 8 luglio e 23 settembre; matematica finanziaria, 9 luglio e 24 settembre; merceologia (prova pratica), 11 luglio e 26 settembre. Prove orali: dal 12 luglio e dal 26 settembre.

*Istituti tecnici per geometri:* prove scritte: italiano, 3 luglio e 18 settembre; agronomia e tecnologia rurale, 4 luglio e 19 settembre; estimo, 7 luglio e 22 settembre; contabilità dei lavori, 8 luglio e 23 settembre; costruzioni e disegno, 9 luglio e 24 settembre; topografia e disegno, 10 luglio e 25 settembre; chimica (prova pratica), 11 luglio e 26 settembre. Prove orali: dal 12 luglio e dal 23 settembre.

*Istituti tecnici agrari:* prove scritte e pratiche: italiano, 3 luglio e 18 settembre; agricoltura, viticoltura, olivicoltura, ecc., 4 luglio e 19 settembre; economia, estimo, enologia, zootecnia, ecc., 7 luglio e 22 settembre; contabilità agraria, economia, estimo, giardinaggio, ecc., 8 luglio e 23 settembre; costruzioni rurali, lingua straniera, ecc., 9 luglio e 24 settembre. Prove orali: per i candidati dei corsi ordinari e dei corsi specializzati in viticoltura ed enologia, o agricoltura coloniale: dall'11 luglio e dal 26 settembre; per i candidati di altri corsi di specializzazione dal giorno feriale successivo a quello in cui termineranno le prove scritte e pratiche.

*Istituti tecnici industriali:* prove scritte: italiano, 3 luglio e 18 settembre; macchine, elettronica, radiotecnica, impianti chimici, ecc., 4 luglio e 19 settembre; disegno, costruzioni, ecc., 7 luglio e 22 settembre; disegno, topografia, 8 luglio e 23 settembre; topografia e disegno relativo, 9 luglio e 24 settembre. Prove orali e pratiche: dal secondo giorno successivo a quello in cui termineranno le prove scritte.

*Istituti tecnici nautici:* prove scritte: italiano, 3 luglio e 18 settembre; navigazione, disegno di macchine e costruzione navale: 4 luglio e 19 settembre; astronomia, macchine e teoria della nave, 7 luglio e 22 settembre; lingua inglese, 8 luglio e 23 settembre; disegno di costruz. navali, 9 luglio e 24 settembre. Prove orali: dal secondo giorno feriale successivo a quello in cui termineranno le prove scritte.

### Deraglia una locomotiva sulla linea Catania-Messina

CATANIA, 29 — Una locomotiva senza convoglio è uscita dai binari in prossimità della stazione di Acì Castello. La macchina, proveniente da Messina, per cause in corso di accertamento, è slittata sulle rotaie, deragliando senza rovesciarsi.

Macchinista e fuochista sono rimasti incolumi. Il traffico è stato riattivato dopo circa 6 ore. I treni diretti in continente hanno subito notevoli ritardi, mentre il traffico locale è stato effettuato mediante trasbordo con automullmann.

### Diventa madre ad undici anni

ASHEVILLE (Carolina del Nord), 29. — Una ragazza di 11 anni ha dato alla luce un bambino all'ospedale di Asheville. Il neonato pesa kg. 2.300. Le condizioni della puerpera e del neonato sono definite buone.

### UNDICI MILIONI DI VOTI

(continuazione dalla 1. pagina)

voti non può collaborare con uno di 12 senza suicidarsi, che il PSDI ha già scontato fino all'osso gli effetti del collaborazionismo e non può che condurre una opposizione costituzionale sperando nella unificazione socialista e lasciando semmai al PSI, che ha 4 milioni di voti, di collaborare con la D.C.

Ma il problema non è quello di sapere se si può aiutare la D.C. con uno o con più milioni di voti, bensì quello di combattere il pericolo di involuzione che grava sul Paese e di spezzare il blocco clerico-padronale con il maggior numero di voti possibile, ossia con lo schieramento più largo possibile e prima di tutto con gli 11 milioni di voti della sinistra, con il concreto programma di rinnovamento, con la prospettiva democratica e unitaria che ne derivano.

Circa «l'unificazione socialista», gli esponenti socialisti della CGIL Santi e Foa hanno ripetuto che non vi è nulla da mutare in proposito, e che pertanto essa «si fa con il PSI e nel PSI» o non si fa. «Sarebbe una follia — ha precisato Foa — riprendere oggi una discussione sterile su questo problema dopo che il partito ha ritrovato la sua unità proprio in occasione delle elezioni».

Della situazione post-elettorale ha discusso ieri anche il Consiglio dei Ministri, che in un suo comunicato si è compiaciuto dell'esito del voto e ha fatto alcuni complimenti di rito a Zoli e Tambroni. Nel corso della discussione, Zoli avrebbe prospettato un reincarico a lui stesso per un monocolore estivo che approvi i bilanci (altro segno delle perplessità e incertezze clericali); Angelini e Bo avrebbero giudicato necessaria ormai una «apertura sociale»; Taviani, Pella, Togni e Gava si sono mantenuti riservati. In realtà la parola d'ordine di Fanfani è «non impegnarsi», lavorare per «catturare» socialdemocratici e repubblicani alla causa del regime clericale e attendere, nella speranza di fronteggiare in questo modo la potente spinta verso sinistra che le masse popolari hanno espresso con gli 11 milioni di voti comunisti e socialisti e con la rottura del sistema di alleanze democristiane.

Il governo ha fatto sapere che si dimetterà il 17, cinque giorni dopo la prima seduta delle due Camere e la elezione dei presidenti delle medesime.


AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio medico di via Carlo Alberto 43
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI d'ORIGINE NERVOSA PSICHICA, ORMONALE
LABORATORIO ANALISI
CURE PRE - POST MATRIMONIALI
SANGUE VENEREE PELLE
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRO

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO - Roma, via Salaria 72 int. 4 (Piazza Fiume). Orario 10-12 - 16-18 e per appuntamento. Telefoni 862.905 - 844.131. (Aut. Com. Roma [illegible] del 25 ottobre 1956)

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel 61.929 - Ore 8-20. Fest. 9-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13



# VI FIERA DI ROMA

31 MAGGIO — 15 GIUGNO 1958

## CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

**SABATO 31 MAGGIO** — Inaugurazione ufficiale.
Apertura della Mostra preordinata dall'Unione Romana Ingegneri e Architetti, in collaborazione con l'Automobile Club di Roma, su «Il problema dei parcheggi in Roma nei riflessi della circolazione».
Apertura della II Mostra d'Arte «Tavolozze Romane».

**DOMENICA 1° GIUGNO** — Convegno su problemi attuali di Avicoltura promosso dall'Associazione Italiana Tecnici Avicoli sotto gli auspici dell'Ente Autonomo Fiera di Roma.
Temi: «Consumo del pollo in Italia» (relatore Sig. Carlo Ridella) - «Commestibilità e conservazione del pollame» (relatore Sig. Bruno Frasson).
(Sala delle Riunioni - Mattino)

**LUNEDI 2** — XI Convegno indetto dalla Federazione Nazionale Periti Agrari in occasione del decennio della fondazione.
(Sala delle Riunioni - Pomeriggio)
I Premio di Pittura Estemporanea «Fiera di Roma». Consegna delle tele.
(Salone dei Ricevimenti - Pomeriggio)
Giornata del Mobilio e dell'Arredamento.

**MARTEDI 3** — Convegno dell'Unione Romana Ingegneri e Architetti in collaborazione con l'Automobile Club di Roma sul tema: «Il problema dei parcheggi in Roma nei riflessi della circolazione».
(Salone dei Ricevimenti - Pomeriggio)

**MERCOLEDI 4** — Edizione speciale di «Fiore all'occhiello» - RAI - Radiotelevisione Italiana.
(Salone dei Ricevimenti - Ore 21)

**GIOVEDI 5** — Convegno Nazionale sulla Istruzione Professionale, in relazione alle esigenze determinate dai nuovi rapporti economici internazionali, indetto dal Comitato Provinciale di Coordinamento per l'Istruzione Tecnica e l'Addestramento Professionale.
Tema: «L'economia italiana nel quadro della politica economica europeistica», relatore l'on. prof. Enrico Medi, Vice Presidente dell'Euratom e Direttore dell'Istituto di Geofisica.
(Salone dei Ricevimenti - Mattino)
Giornata dell'Artigianato.
Distribuzione dei premi offerti dalla Camera di Commercio di Roma agli Artigiani espositori.
(Salone dei Ricevimenti - Pomeriggio)
Convegno dell'Unione Nazionale Chimici Italiani sul tema: «La difesa del consumatore», oratore il prof. Arnaldo Foschini, Direttore dell'Istituto di Merceologia dell'Università di Roma.
(Sala delle Riunioni - Pomeriggio)
Visita collettiva Operatori Borsa Merci e Commercianti.

**VENERDI 6** — IV Convegno degli Economici e Intendenti di Comunità Laiche e Religiose indetto dall'Ente Autonomo Fiera di Roma.
(Sala delle Riunioni - Mattino)
Giornata degli Elettrodomestici.

**SABATO 7** — Convegno Nazionale del Comitato Nazionale per la Difesa della Professione Medica sotto gli auspici dell'Ordine dei Medici di Roma e dell'Ente Autonomo Fiera di Roma, con la presidenza onoraria del prof. Cesare Frugoni.
Temi: «La professione medica e la preparazione professionale», relatori il professor Umberto Nuvoli e il prof. Giovanni Marchiafava; «La professione medica e la pletora medica», relatori il dott. Carlo Prandi e il prof. Stefano Somogyi; «La professione medica e la mutualità», relatori il dott. Gino Bergami e l'avv. Antonio Funari; «La professione medica e l'abusivismo», relatore il sen. dott. Luigi Benedetti.
(Salone dei Ricevimenti - Mattino e pom.)
Giornata dell'Inventore.
Visita di autorità alla Mostra degli Inventori.

**DOMENICA 8** — Proseguimento dei lavori del Convegno Nazionale dei Medici.
(Salone dei Ricevimenti - Mattino e pom.)
Giornata della Scuola. Visite collettive al II Salone Nazionale dell'Arredamento e delle Dotazioni Scolastiche e Assistenziali preordinato sotto gli auspici del Ministero della Pubblica Istruzione, e alla Mostra preordinata dall'USIS sull'ordinamento scolastico negli Stati Uniti.

**LUNEDI 9** — Convegno di studi sui problemi della Vitivinicoltura promosso dall'Amministrazione Provinciale di Roma.
Temi: «Situazione attuale della vitivinicoltura nella provincia di Roma e sue prospettive», «Problemi tributari: oneri e sgravi riguardanti la produzione, il commercio, il consumo del vino», «Sistemi tecnici della coltivazione della vite e vinificazione», «Il vino nell'alimentazione».
(Salone dei Ricevimenti - Mattino e pom.)

**MARTEDI 10** — Edizione speciale di «Cantate con noi» - RAI - Radiotelevisione Italiana.
(Salone dei Ricevimenti - Ore 21)

**MERCOLEDI 11** — Convegno indetto dagli Enti Provinciali per il Turismo del Lazio.
Tema: «Gli aspetti turistici del Lazio in relazione allo sviluppo del turismo sociale», relatore il dott. Luciano Merlo, Direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Roma.
(Salone dei Ricevimenti - Mattino e pom.)

**GIOVEDI 12** — Giornata dei «Fedeli della Fiera».
Conferimento di coppe, medaglie e diplomi agli Espositori benemeriti.
(Salone dei Ricevimenti - Pomeriggio)
Premiazione dei vincitori del I Concorso di Pittura Estemporanea «Fiera di Roma».
(Salone dei Ricevimenti - Pomeriggio)
Giornata del Costruttore preordinata sotto gli auspici dell'Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia.
Visita collettiva di Costruttori romani alla Sezione della Edilizia.
Visita dei trattoristi vincitori della II Gara Regionale di Motoaratura indetta dalla Federazione Nazionale Agricoltori Laziali.

**VENERDI 13** — Convegno sul tema: «Politica fiscale, Piccole Industrie e Mercato Comune» indetto dalla Confederazione Generale della Industria Italiana (Comitato Nazionale Piccola Industria).
(Salone dei Ricevimenti - Mattino e pom.)

**SABATO 14** — III Convegno sulle Materie Plastiche indetto dall'Ente Autonomo Fiera di Roma.
Tema: «Le Materie Plastiche come elemento propulsivo nell'economia italiana. Nuove esigenze economiche e di mano d'opera», relatore il prof. Elvio Cianetti, dell'Istituto di Merceologia dell'Università di Roma.
(Salone dei Ricevimenti - Mattino)
Congresso della Consociazione Italiana Poliplasti.
(Salone dei Ricevimenti - Pomeriggio)
Torneo dei Campioni dei Giuochi Ricreativi organizzato dall'ENAL.
Prima Giornata: Tornei Nazionali di Scopone, Briscola e Tresette.
(Sala delle Riunioni - Pomeriggio)

**DOMENICA 15** — Seconda Giornata del Torneo dei Campioni dei Giuochi Ricreativi ENAL.
Tornei Nazionali Lampo di Scacchi e Dama. Partite simultanea di Scacchi (uno specialista contro venti scacchisti) e Dama (uno specialista contro venti damisti).
Partite simultanee «cieche» di Scacchi (uno specialista contro quattro scacchisti) e Dama (uno specialista contro quattro damisti).
(Sala delle Riunioni - Mattino e pom.)
Premiazione dei vincitori dei Tornei Cartofilo, di Scacchi e di Dama.
(Sala delle Riunioni - Ore 21)
XIII Assemblea Congressuale dell'Associazione Enotecnici Italiani.
(Salone dei Ricevimenti - Mattino e pom.)
Giornata della Stampa preordinata sotto gli auspici del Sindacato Cronisti Romani. Giornale parlato.
(Salone dei Ricevimenti - Ore 21)
Chiusura della Fiera.